



ASSOCIAZIONE
CASA SAN GIORGIO
ONLUS ORIGGIO

CARTA DEI SERVIZI

RSA Aperta

Casa San Giorgio Origgio

RSA APERTA

Carta dei servizi



Associazione Casa San Giorgio-Onlus

Via Ardengo Visconti n.2

Origgio-VA

Tel.: 0296732351

Fax 0296730922

**E-mail: casa.sangiorgio@tiscali.it; info@casasangiorgio.it; direzione@casasangiorgio.it
amministrazione@pec.casasangiorgio.eu**

C.F- P. IVA: 02121610121

IL PRESIDENTE MONS. CESARINO CAPELLA

Casa San Giorgio prosegue la sua presa in carico della fragilità dell'anziano, aderendo ormai da diverso tempo al progetto Rsa Aperta di regione Lombardia (DGR 7769/18) annualmente rinnovato alle Rsa accreditate e aderenti alla misura. L'offerta riguarda interventi di natura prioritariamente sociosanitaria, finalizzati a supportare la permanenza al domicilio di persone affette da demenza certificata o di utenti di età pari o superiore a 75 anni, in condizioni di non autosufficienza. Attraverso interventi qualificati (Rsa Aperta) la Casa, si adopererà per mantenere il più a lungo possibile le capacità residue delle persone beneficiarie e rallentare, ove possibile, il decadimento delle diverse funzioni, evitando e/o ritardando il ricorso al ricovero definitivo in struttura. La misura offre inoltre un sostegno al caregiver nell'espletamento delle attività di assistenza dell'interessato, garantite da interventi mirati, che non sono sostitutivi di quelli già adottati dalla filiera dei servizi della rete consolidata (ADI, SAD, Centri Diurni Integrati, ecc.).

Destinatari e requisiti per l'accesso alla valutazione

La misura si rivolge a:

- 1. Persone con demenza e l'utente deve avere la seguente documentazione : presenza di certificazione rilasciata da medico specialista geriatra/neurologo di strutture accreditate/equipe ex U.V.A. ora CDCD;**
- 2. Anziani non autosufficienti : età pari o superiore a 75 anni, riconosciuti invalidi civili al 100%.**

In entrambi i casi le persone devono disporre di almeno un care-giver familiare e/o professionale che presta assistenza nell'arco della giornata e della settimana.

Unità d'offerta di erogazione

Possono erogare la misura, sia a domicilio della persona che all'interno delle unità d'offerta, le RSA lombarde accreditate, anche mettendo eventualmente a disposizione i CDI, se ubicati presso le sedi stesse delle RSA. Ad attività di gruppo già previste per le persone inserite in struttura, possono essere ammessi a partecipare non più di due beneficiari della misura contemporaneamente. I beneficiari della misura possono fruire di attività di gruppo a loro esclusivamente riservate, in numero coerente con la specificità degli interventi svolti. Per quanto attiene ai requisiti organizzativi, il gestore è tenuto a garantire quanto di seguito riportato. Per ogni utente beneficiario della misura deve essere predisposto un Fascicolo Socio Sanitario Assistenziale (FASAS) semplificato che dovrà contenere

valutazione multidimensionale (VMD), scale di valutazione, eventuale documentazione sanitaria, P.I., PAI, diario contenente la registrazione degli interventi. Il FASAS dovrà essere conservato e archiviato secondo le norme di legge.

L'ente erogatore della misura dovrà garantire la registrazione degli accessi del personale dedicato all'erogazione delle prestazioni previste con la misura, al fine di consentire la verifica del rispetto dello specifico standard. Per ogni persona beneficiaria dovrà, inoltre, individuare all'interno dell'équipe la figura del care manager, che dovrà essere indicato nel FASAS.

L'erogatore dovrà, altresì, prevedere all'interno della Carta dei Servizi la descrizione delle attività relative alla misura, specificando le eventuali rette a carico per i servizi che prevedono la compartecipazione (solo i ricoveri di sollievo).

Al fine di sostenere la prospettiva di maggior qualificazione dei servizi offerti indicata in premessa, il personale impiegato per l'erogazione della misura deve avere maturato un'esperienza di almeno due anni in ambito assistenziale geriatrico e operare preferibilmente anche presso la RSA (o CDI annesso alla stessa). In particolare, per gli interventi di tipo abilitativo/riabilitativo che si rivolgono alle persone affette da demenza dovranno essere impiegati operatori che abbiano svolto percorsi di formazione nello specifico ambito.

Le attività di cui al presente provvedimento sono da considerarsi diverse e aggiuntive rispetto alle prestazioni già previste per le unità d'offerta RSA/CDI.

Pertanto, l'impegno orario del personale impiegato per le attività di cui alla presente misura deve essere documentato separatamente rispetto alle altre attività e non può essere considerato ai fini del computo dello standard assistenziale della struttura.

[Presentazione della richiesta e verifica dei requisiti di accesso](#)

Il cittadino interessato alla misura deve presentare la richiesta direttamente alla RSA scelta tra quelle che hanno sottoscritto il contratto con l'ATS. Spetta alla RSA individuata dal cittadino la preventiva verifica dei requisiti di accesso e di eventuali incompatibilità, mediante la compilazione della domanda di accesso alla misura

[Verifica positiva dei requisiti di accesso e percorso](#)

In caso di verifica positiva dei requisiti di accesso, la RSA individuata dal cittadino effettua la valutazione multidimensionale al domicilio della persona, anche assicurando i necessari raccordi territoriali (MMG, Comune, ecc.).

[Profili professionali previsti per la valutazione multidimensionale](#)

La valutazione dovrà essere effettuata da un medico, preferibilmente geriatra, e da un'altra figura professionale, preferibilmente assistente sociale.

Dovendo la valutazione considerare sia aspetti di natura clinico – sanitaria, sia di natura socio – ambientale e relazionale, in alternativa alla figura dell'assistente sociale, potranno essere impiegati altri operatori con competenze specifiche per gli ambiti indicati, quali psicologo, educatore, terapisti della riabilitazione.

Si ritiene inoltre che la figura dell'infermiere debba essere impiegata, nel percorso della presa in carico preferibilmente a garanzia del monitoraggio periodico e del raccordo anche con il MMG. Nella fase valutativa è opportuno venga coinvolto il MMG ed eventualmente il Servizio Sociale comunale.

[Valutazione Multidimensionale](#)

La valutazione, oltre alla rilevazione dei bisogni, dovrà contemplare:

- l'anamnesi clinica;
- la rilevazione delle condizioni socio – ambientali, comprese le risorse attivabili (familiari e non);

- la rilevazione degli eventuali interventi sanitari, socio sanitari e sociali già in atto, anche finalizzata a escludere eventuali incompatibilità con l'erogazione della misura;
- la somministrazione di scale validate.

Nell'ambito della valutazione multidimensionale di persone affette da demenza è prevista venga somministrata al caregiver la scala CBI (Caregiver Burden Inventory) di misurazione dello stress e alla persona la scala CDR (Clinical Dementia Rating) o altre simili, in grado di assicurare una valutazione della gravità della demenza che dovrà sempre essere espressa (lieve, moderata, grave, gravissima).

Per la valutazione multidimensionale di persone anziane ultra75enni si prevede la somministrazione al caregiver della scala CBI per la misurazione dello stress e all'anziano della scala di Barthel Index Modificata (BIM). A seguito della valutazione accedono alla misura:

- le persone con demenza certificata a prescindere dal livello di gravità della malattia e di stress del caregiver;
- gli anziani non autosufficienti ultra 75 anni, invalidi civili al 100%, che riportano un punteggio alla scala di Barthel modificata compreso tra 0 – 24 e indipendentemente dal livello di stress del caregiver.

Incompatibilità

Risulta incompatibile la fruizione contemporanea di RSA aperta e di altre misure e/o interventi regionali e/o altri servizi/unità d'offerta della rete sociosanitaria, eccezion fatta per interventi di tipo ambulatoriale e per le prestazioni occasionali o continuative di soli prelievi erogati in ADI.

Tempistica per la verifica dei requisiti, la valutazione, l'attivazione della misura

La verifica dei requisiti di accesso alla valutazione deve essere effettuata entro 5 giorni lavorativi dalla data di presentazione della domanda, completa di tutta la documentazione richiesta.

In caso di verificata idoneità, la valutazione multidimensionale al domicilio dovrà essere effettuata entro i successivi 10 giorni lavorativi. In caso di esito positivo della valutazione, la stesura del PI dovrà indicare la data prevista per l'attivazione degli interventi che, di norma, dovrà avvenire entro i successivi 30 giorni.

E' dalla data di erogazione della prima prestazione che decorre il computo delle risorse economiche previste per lo specifico budget a disposizione della persona.

PI e PAI

In caso di esito positivo alla valutazione multidimensionale la RSA procede alla definizione del Progetto individualizzato, con esplicitazione della durata, comunque non superiore ai tre mesi. Il PI dovrà prevedere, almeno, obiettivi, aree di intervento, tempi e figure professionali coinvolte.

Il Progetto dovrà essere condiviso con la persona o suo Amministratore di sostegno e con il caregiver di riferimento e sottoscritto dagli stessi.

Sulla base dei bisogni rilevati e in coerenza col PI, la RSA elabora il conseguente PAI, indicando gli interventi programmati, le figure professionali coinvolte, le modalità ed i tempi di attuazione.

Laddove la situazione clinico – assistenziale lo richieda, deve essere data informazione del PI al MMG ed eventualmente al Servizio Sociale comunale.

Budget per la misura

Per ogni persona eleggibile alla misura è previsto uno specifico budget stabilito annualmente dalla D.G.R. delle regole. Il budget a disposizione della persona è definito in relazione al periodo di presa in carico calcolato in giorni (es. il budget per utente preso in carico il 4 agosto è calcolato su 150 giorni rispetto ai 365 totali annuali).

Per gli utenti presi in carico per l'intero anno, in ogni trimestre deve essere previsto l'impiego massimo corrispondente a un quarto del budget annuale; l'importo 14 trimestrale può tuttavia essere ripartito in modo diversificato in coerenza con gli obiettivi di cura.

Per periodi di presa in carico inferiori all'anno, i singoli budget devono essere rapportati al periodo di presa in carico e garantire un'equa distribuzione tra i diversi trimestri. All'interno del budget è ricompresa la quota da destinare alla valutazione.

Remunerazione prestazioni

Entro i limiti del budget a disposizione di ogni singolo utente, verranno remunerate solo le prestazioni effettivamente erogate. Vengono remunerati gli interventi dei singoli operatori sulla base delle tariffe riportate nell'allegato "Tariffe RSA Aperta". Nei periodi di sospensione non viene riconosciuta alcuna remunerazione.

Sospensioni e interruzioni

Le interruzioni della misura inferiori a 15 giorni non prevedono la sospensione della presa in carico, ma vanno documentate nel Fascicolo. Qualora la motivazione dell'interruzione sia però legata a un ricovero ospedaliero, indipendentemente dalla durata della degenza, andrà sempre considerata la necessità di una rivalutazione del PI. Interruzioni superiori a 15 giorni comportano la formale sospensione della presa in carico, mentre interruzioni superiori a 30 giorni prevedono la chiusura della presa in carico. La presa in carico presso altre unità d'offerta sociosanitarie prevede la chiusura del progetto.

Prestazioni erogabili

Al fine di rispondere in maniera specifica ai bisogni differenziati dei due target di popolazione individuati come eleggibili per la misura, e qualificare le prestazioni erogabili attraverso la stessa, sono state previste due diverse aree di interventi: una prima area rivolta in via esclusiva a persone affette da demenza certificata e una seconda riferita ad anziani di età pari o superiore ai 75 anni non autosufficienti.

INTERVENTI PER PERSONE AFFETTE DA DEMENZA LIEVE E LORO CAREGIVER

CDR punteggio 0.5 – 1

Oppure altra scala con espressione lieve di demenza

1. **Valutazione Multidimensionale per l'accesso alla misura** Rileva i bisogni delle persone e della famiglia, le condizioni socio – ambientali, le risorse attivabili (familiari e non), e oltre all'anamnesi clinica comprende la somministrazione delle scale previste per la rilevazione della gravità della malattia e lo stress del caregiver.
2. **Interventi di stimolazione cognitiva**
 - **Contenuto** Si tratta di interventi specifici e individualizzati per ogni singolo soggetto, basati su tecniche mirate e differenziate. L'obiettivo è massimizzare le funzioni residue, attraverso l'utilizzo di tutte le risorse interne ed esterne disponibili, per mantenere il più a lungo possibile l'autonomia individuale (ROT o terapia di riorientamento nella realtà, il metodo Validation e il programma Our time, Gentle Care, ecc.).
 - **Modalità di erogazione** Al domicilio delle persone beneficiarie della misura, con interventi individuali ovvero di gruppo presso RSA/CDI, di norma due volte la settimana.
 - **Profili professionali** I profili specificatamente previsti sono: psicologo, educatore e terapeuta occupazionale.
 - **Tempi/durata** E' possibile svolgere un ciclo di n. 15 - 20 interventi, con frequenza massima di due interventi a settimana. Il ciclo è ripetibile, sino a un massimo di 40 interventi annui.
3. **Interventi di consulenza alla famiglia per la gestione di disturbi del comportamento**
 - **Contenuto** Si tratta di interventi consulenziali rivolti alla famiglia e finalizzati alla gestione del disturbo del comportamento della persona affetta da demenza.
 - **Modalità di erogazione** Al domicilio delle persone beneficiarie della misura o presso RSA/CDI.
 - **Profili professionali** I profili specificatamente previsti sono: psicologo, educatore e terapeuta occupazionale.
 - **Tempi/durata** Gli interventi consulenziali sono erogabili in numero massimo di 5 anni.
4. **Interventi di supporto psicologico al caregiver**
 - **Contenuto** Si tratta di interventi erogabili preferibilmente presso le strutture e finalizzati a sostenere il caregiver nella gestione delle dinamiche relazionali con il paziente affetto da demenza.
 - **Modalità di erogazione** Sono da erogare preferibilmente presso la struttura. In casi eccezionali e motivati possono essere erogati presso il domicilio.
 - **Profili professionali** Possono erogare tale tipologia di intervento lo psicologo o lo psicoterapeuta.
 - **Tempi/durata** Sono erogabili singolarmente fino a un massimo di 12 colloqui annui.
5. **Ricoveri di sollievo**

INTERVENTI PER PERSONE AFFETTE DA DEMENZA DI GRADO MODERATO E LORO CAREGIVER

CDR punteggio 2

O altra scala con espressione grado moderato di demenza

1. Valutazione Multidimensionale per l'accesso alla misura Rileva i bisogni delle persone e della famiglia, le condizioni socio – ambientali, le risorse attivabili (familiari e non), e oltre all'anamnesi clinica comprende la somministrazione delle scale previste per la rilevazione della gravità della malattia e lo stress del caregiver.

2. Interventi di stimolazione cognitiva Si tratta di interventi specifici e individualizzati per ogni singolo soggetto, basati su tecniche mirate e differenziate. L'obiettivo è massimizzare le funzioni residue, attraverso l'utilizzo di tutte le risorse interne ed esterne disponibili, per mantenere il più a lungo possibile l'autonomia individuale (es. ROT o terapia di riorientamento nella realtà, il metodo Validation e il programma Our time, Gentle Care, ecc.).

- **Modalità di erogazione** Al domicilio delle persone beneficiarie della misura, con interventi individuali ovvero di gruppo presso RSA/CDI, di norma due volte la settimana.
- **Profili professionali** I profili specificatamente previsti sono: psicologo, educatore e terapeuta occupazionale.
- **Tempi/durata** Un ciclo di n. 20 interventi totali, rinnovabile una sola volta, per un massimo di n. 40 interventi annui.

3. Interventi di consulenza alla famiglia per la gestione di disturbi del comportamento

- **Contenuto** Si tratta di interventi consulenziali rivolti alla famiglia e finalizzati alla gestione del disturbo del comportamento della persona affetta da demenza.
- **Modalità di erogazione** In forma individuale se erogati al domicilio delle persone beneficiarie della misura, possono essere anche fatti in gruppo se erogati presso RSA/CDI.
- **Profili professionali** I profili specificatamente previsti sono: psicologo, educatore e terapeuta occupazionale.
- **Tempi/durata** Gli interventi consulenziali sono erogabili in numero massimo di 5 annui.

4. Interventi di supporto psicologico al caregiver

- **Contenuto** Si tratta di interventi erogabili preferibilmente presso le strutture e finalizzati a sostenere il caregiver nella gestione delle dinamiche relazionali con il paziente affetto da demenza.
- **Modalità di erogazione** Sono preferibilmente erogabili presso la struttura. In casi eccezionali e motivati gli interventi possono essere erogati presso il domicilio.
- **Profili professionali** Possono erogare tale tipologia di intervento lo psicologo o lo psicoterapeuta.
- **Tempi/durata** Sono erogabili fino a un massimo di 12 colloqui annui.

INTERVENTI PER PERSONE AFFETTE DA DEMENZA DI GRADO SEVERO E LORO CAREGIVER

CDR punteggio 3

O altra scala con espressione grado di demenza grave/severa

1. Valutazione Multidimensionale per accesso alla misura Rileva i bisogni delle persone e della famiglia, le condizioni socio – ambientali, le risorse attivabili (familiari e non), e oltre all’anamnesi clinica comprende la somministrazione delle scale previste per la rilevazione della gravità della malattia e lo stress del caregiver.

2. Interventi di stimolazione cognitiva

- **Contenuto** Si tratta di interventi specifici per ogni singolo soggetto basati su tecniche mirate e differenziate aventi come obiettivo quello di massimizzare le funzioni residue attraverso l’utilizzo di tutte le risorse interne ed esterne disponibili per mantenere il più possibile l’autonomia individuale (ROT o terapia di riorientamento nella realtà, il metodo Validation e il programma Our time, Gentle Care, ecc.).
- **Modalità di erogazione** Unicamente presso struttura RSA/ CDI.
- **Profili professionali** I profili specificatamente previsti sono: psicologo, educatore e terapeuta occupazionale.
- **Tempi/durata** Un ciclo di 15/20 interventi totali con frequenza bisettimanale, rinnovabile per un altro ciclo, fino al massimo di 30/40 interventi annui.

3. Interventi di consulenza alla famiglia per la gestione di disturbi del comportamento

- **Contenuto** Si tratta di interventi consulenziali rivolti alla famiglia e finalizzati alla gestione del disturbo del comportamento della persona affetta da demenza.
- **Modalità di erogazione** Al domicilio delle persone beneficiarie della misura o presso RSA/CDI.
- **Profili professionali** I profili specificatamente previsti sono: psicologo, educatore e terapeuta occupazionale.
- **Tempi/durata** Gli interventi consulenziali sono erogabili in numero massimo di 5 annui.

4. Interventi di supporto psicologico al caregiver

- **Contenuto** Si tratta di interventi erogabili preferibilmente presso le strutture e finalizzati a sostenere il caregiver nella gestione delle dinamiche relazionali con il paziente affetto da demenza.
- **Modalità di erogazione** Sono preferibilmente erogabili presso la struttura. In casi eccezionali e motivati possono essere erogati presso il domicilio.
- **Profili professionali** Possono erogare tale tipologia di intervento psicologo o psicoterapeuta.
- **Tempi/durata** Sono erogabili singolarmente fino a un massimo di 12 colloqui annui.

5. Ricoveri di sollievo

- **Contenuto** Si tratta di interventi erogabili in RSA, su posti letto accreditati non a contratto, finanziati a dare sollievo alla famiglia o in risposta a bisogni specifici. Nell’ambito della progettualità

INTERVENTI PER PERSONE AFFETTE DA DEMENZA DI GRADO SEVERO E LORO CAREGIVER

CDR punteggio 4 (molto grave) e 5 (terminale)

O altra scala con espressione di grado di gravità

1. Valutazione Multidimensionale per accesso a misura Rileva i bisogni delle persone e della famiglia, le condizioni socio – ambientali, le risorse attivabili (familiari e non), e oltre all’anamnesi clinica comprende la somministrazione delle scale previste per la rilevazione della gravità della malattia e lo stress del caregiver.

2. Interventi di consulenza alla famiglia per la gestione di disturbi del comportamento

- **Contenuto** Si tratta di interventi consulenziali rivolti alla famiglia e finalizzati alla gestione del disturbo del comportamento della persona affetta da demenza.
- **Modalità di erogazione** Al domicilio delle persone beneficiarie della misura o presso RSA/CDI.
- **Profili professionali** I profili specificatamente previsti sono: psicologo, educatore e terapeuta occupazionale.
- **Tempi/durata** Gli interventi consulenziali sono erogabili in numero massimo di 5 anni.

3. Interventi di supporto psicologico al caregiver

- **Contenuto** Si tratta di interventi erogabili preferibilmente presso le strutture e finalizzati a sostenere il caregiver nella gestione delle dinamiche relazionali con il paziente affetto da demenza.
- **Modalità di erogazione** Sono preferibilmente erogabili presso la struttura. In casi eccezionali e motivati possono essere erogati presso il domicilio.
- **Profili professionali** Possono erogare tale tipologia di intervento psicologo e psicoterapeuta.
- **Tempi/durata** Sono erogabili singolarmente fino a un massimo di 12 colloqui annui.

4. Ricoveri di sollievo **Contenuto** Si tratta di interventi erogabili in RSA, su posti letto accreditati non a contratto, finalizzati a dare sollievo alla famiglia o in risposta a bisogni specifici. Nell’ambito della progettualità complessiva, tali interventi vanno programmati in risposta ai bisogni specifici dei caregiver, tenuto conto della disponibilità di posti letto a livello territoriale. Rivestono un carattere di temporaneità e prevedono pertanto il rientro al domicilio.

- **Modalità di erogazione** La durata dei ricoveri può essere modulata in relazione alle necessità del caregiver e alla disponibilità dei posti, tenendo conto in primis dei bisogni dei pazienti.
- **Profili professionali** I profili professionali previsti per le RSA.
- **Tempi/durata** A questo livello della malattia sono previsti massimo 30 gg annui.

5. Interventi di stimolazione/mantenimento delle capacità motorie

- **Contenuto** Si tratta di interventi erogabili al domicilio e finalizzati alla stimolazione e al mantenimento delle capacità motorie, diversificati in ragione degli obiettivi che si intendono perseguire.

➤ **Modalità di erogazione** Erogabili al domicilio delle persone beneficiarie della misura.

Interventi rivolti ad anziani non autosufficienti

E' prevista una valutazione multidimensionale per accesso alla misura al domicilio per :

rilevare i bisogni delle persone e della famiglia, le condizioni socio – ambientali, le risorse attivabili (familiari e non), e oltre all'anamnesi clinica comprende la somministrazione delle scale previste. Gli interventi previsti sono diversi in base alle necessità emerse durante la valutazione :

1. Interventi per il mantenimento delle abilità residue

Contenuto

Si tratta di interventi che possono avere anche una valenza preventiva, diversificati in ambito educativo, psicomotorio, animativo, di arte terapia, danza e musicoterapia, finalizzati al conservare il più a lungo possibile le capacità/abilità personali.

Modalità di erogazione

Si tratta di interventi individuali o di gruppo, erogabili sia a domicilio che all'interno delle unità d'offerta individuate per la misura. Qualora erogati all'interno di gruppi già costituiti presso l'unità d'offerta, è prevista la possibilità di inserire fino a un massimo di due persone in contemporanea provenienti dal domicilio.

Tali interventi possono essere svolti anche all'esterno dell'unità d'offerta e/o dell'abitazione, in contesti di vita (uscite).

Profili professionali

In relazione alle finalità e agli obiettivi del progetto, gli interventi possono essere erogati:

- a domicilio dalle seguenti figure: psicologo, educatore, fisioterapista, laureato in Scienze motorie, psicomotricista;
- all'interno dell'unità di offerta per attività di gruppo coinvolgendo altri operatori quali animatori, esperti nelle attività di musico e arteterapia;
- all'esterno dell'unità di offerta per la partecipazione a uscite, visite musei, mostre, mercato, cinema, etc di durata non inferiore a 60 minuti prevedendo il coinvolgimento anche di ulteriori figure quali ad esempio l'OSS.

Tempi/durata

In relazione agli obiettivi e al progetto.

2. Consulenza e addestramento alla famiglia/caregiver per la protesizzazione degli ambienti abitativi

Contenuto

Si tratta di interventi erogabili dalle figure indicate, volti ad aiutare la famiglia a individuare soluzioni, adattando gli ambienti in funzione delle difficoltà/esigenze dell'anziano. Hanno l'obiettivo di favorire la mobilità e l'orientamento dell'anziano nel proprio domicilio.

Modalità di erogazione

A domicilio.

Profili professionali

Infermiere, fisiochinesiterapista, assistente sociale, terapeuta occupazionale.

Tempi/durata

Sono erogabili nella misura massima di n. 3 interventi per presa in carico.

3. Consulenza alla famiglia/caregiver per la gestione di problematiche specifiche relative ad alimentazione

Contenuto

Si tratta di interventi finalizzati ad aiutare i familiari/caregiver ad adottare le soluzioni atte alla gestione di difficoltà legate alla nutrizione/alimentazione.

Modalità di erogazione

Al domicilio.

Profili professionali

Infermiere, logopedista, nutrizionista, dietista, laureati in scienze dell'alimentazione.

Tempi/durata

Sono erogabili nella misura massima di n. 3 interventi per presa in carico.

4. Consulenza alla famiglia/caregiver per la gestione di problematiche specifiche relative all'igiene personale

Contenuto

Sono interventi finalizzati ad aiutare i familiari/caregiver ad adottare le soluzioni atte alla gestione di difficoltà legate all'igiene.

Modalità di erogazione

Al domicilio.

Profili professionali

Infermiere, ASA/OTA/OSS.

Tempi/durata

Sono erogabili nella misura massima di n. 3 interventi per presa in carico, fino a un massimo di 6 interventi annui.

5. Interventi al domicilio occasionali e limitati nel tempo in sostituzione del care-giver

caregiver

Contenuto

Si tratta di interventi, non prevalenti rispetto al piano di assistenza, volti a favorire la permanenza delle persone al proprio domicilio e a supportare il caregiver in condizioni impreviste o occasionali.

Modalità di erogazione

Al domicilio per un numero di ore non superiore a sette giornaliere.

Profili professionali

Erogati da personale di assistenza tutelare (ASA/OSS/OTA).

Tempi/durata

Sono erogabili, con un'organizzazione flessibile di utilizzo, fino a un massimo di n. 60 ore annue, da rapportare in modo proporzionale all'effettiva durata della presa in carico, se inferiore all'anno (es: persona presa in carico per 7 mesi può usufruire di un massimo di 35 ore).

6. Accoglienza in RSA per supporto a caregiver solo in territori sprovvisti di CDI

Contenuto

Si tratta di interventi a carattere semi residenziale per persone con bisogni che presuppongono una frequenza non compatibile con le regole in vigore per i servizi della rete consolidata. Sono finalizzati a supportare la famiglia/caregiver, con valenza di sollievo, volti a favorire la permanenza delle persone al domicilio, ritardandone l'istituzionalizzazione. Le persone usufruiscono delle attività/interventi già previsti per gli anziani degenti, secondo quanto previsto dal PAI (es: attività educative, ricreative, socializzanti, interventi infermieristici, assistenziali/tutelari).

Destinatari

Persone anziane non autosufficienti, in grado di essere trasportate.

Modalità di erogazione

Accoglienza diurna presso RSA nel limite massimo del 20% dei posti autorizzati e comunque con un numero non superiore a n. 5 persone, provenienti dall'esterno, contemporaneamente presenti. Possono essere utilizzati gli spazi per attività diurne all'interno delle aree generali e di supporto.

Figure professionali

Personale previsto dallo standard in relazione alle attività in cui la persona è coinvolta.

Per ogni persona beneficiaria della misura, deve essere assicurato uno standard aggiuntivo a quello reso per gli ospiti ordinari, rapportato al numero e alla frequenza, pari a:

- 48 min/die per frequenza minima di 4 ore;

- 96 min/die per frequenza oltre le 4 ore.

Tempi/durata

Sono erogabili nel limite massimo di due accessi settimanali, con durata minima di 4 ore, escluso il tempo di trasporto e solo in territori sprovvisti di CDI.

Giornata tipo dell'accoglienza nel semi-residenziale

GIORNATA TIPO

ORA	DESCRIZIONE
Dalle 8,00 alle 10,00	Accoglienza ospiti e colazione
Dalle 10,30 alle 11,45	Attività di animazione e fisioterapia
Dalle 11,45 alle 12,00	Preparazione al pranzo
Dalle dodici alle tredici	Pranzo
Dalle tredici alle 15,30	Riposo pomeridiano (in alternativa attività di fisioterapia)
15,30 alle 16,00	Merenda
Dalle 16 alle 18,30	Attività di animazione con educatori e volontari - bagno settimanale
Dalle 17,30 alle 18,00	Uscita ospiti che non si fermano a cena

Dalle 18,30 alle 19,30	Cena
Dalle 19,30 alle 20	Uscita ospiti e chiusura CDI

Rimango esclusi dalla retta i seguenti servizi

- **Pasti:1 euro per la colazione, 6 euro per il pranzo,1 euro per merenda, 6 euro per la cena**
- **Bagno settimanale**
- **Podologa**
- **Parrucchiera**
- **Trasporto**

Costi esposti in bacheca

Tutto il personale è munito di cartellino di riconoscimento e le figure di Care-manager della Rsa aperta (che si occupa dell'attivazione del voucher) gli infermieri, asa-oss, educatori, sono dipendenti della Cooperativa Rembrandt con sede legale a Gerenzano Via Stazione 3 /A .

Per l'attivazione del voucher Rsa Aperta contattare Casa San Giorgio ,riferimento : Care-manager Pepe Grazia